

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo scheda	OA
LIR - Livello ricerca	P
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	10
NCTN - Numero catalogo generale	00078798
ESC - Ente schedatore	S38
ECP - Ente competente	S38

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	lanterna
OGTV - Identificazione	serie

QNT - QUANTITA'

QNTN - Numero	2
---------------	---

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Umbria
PVCP - Provincia	PG
PVCC - Comune	Perugia
PVL - Altra località	Colle Umberto (frazione)

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia	villa
LDCN - Denominazione	Villa del Cardinale
LDCU - Denominazione spazio viabilistico	NR (recupero pregresso)
LDCS - Specifiche	interno, piano seminterrato, lato NO, ambiente circolare denominato "roton da all'americana"

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo	secc. XIX/ XX
DTZS - Frazione di secolo	fine/inizio
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1890
DTSF - A	1910
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	bottega Italia centrale
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	metallo/ laminazione
MTC - Materia e tecnica	vetro
MIS - MISURE	
MISA - Altezza	60
MISD - Diametro	50
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	cattivo
STCS - Indicazioni specifiche	molto danneggiata nella struttura e mancante di vetri e parti interne
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	lanterna a sezione poligonale con finestrelle rettangolari a vetri, tra le quali una a sportello con cerniere/ calotta a spicchi, chiusa da lamiera/ terminale a boccio
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)
	Le due lanterne si trovano nell'ambiente circolare denominato "rotonda al l'americana" ed adibito a sala da biliardo. Si tratta di oggetti convenzionali tranne per le dimensioni piuttosto rilevanti e proporzionate all'ampiezza della sala. Assai danneggiate e prive di particolari caratteristici, dovrebbero riferirsi ai primi del Novecento - per le rivettature metalliche, le cerniere e lo stile "floreale" del boccio apicale- e dunque ad una fase successiva rispetto all'allestimento originario di questo ambiente asservito allo svago degli ospiti. La decorazione, assai originale e convincente, si collega appunto con una destinazione ludica e sociale, alla quale vennero peraltro riservati, nel corso degli interventi di rinnovamento che interessarono il parco e la villa nella prima metà dell'Ottocento, numerosi appositi spazi ed impianti, molti ricordati dall'Ansidei, nel suo poemetto dedicato alla splendida residenza extraurbana degli Oddi nel 1835. L'ambiente è illusionisticamente concepito e realizzato per simulare l'interno di una capanna di legno, con le pareti rivestite di assi con mensole e sostegni per poche essenziali suppellettili -

NSC - Notizie storico-critiche

anch'esse dipinte particola reggiatamente, ma purtroppo oggi scarsamente leggibili-, e con la calotta di copertura in tavole curvate su un complicato telaio di travi, tra loro allacciate negli incroci; la calotta incompleta alla sommità, lascia scopri re, attraverso un'apertura circolare, il cielo e la vegetazione circostante, con un efficace riscontro luministico. L'effetto di questa particolareissima decorazione è estremamente suggestivo ed esprime, in maniera del tutto originale, il contrasto endogeno tra il desiderio romantico di un abbandono totale e primitivistico alla natura e l'illusione di poterlo effettuare artificialmente all'interno del recinto di un giardino o tra le mura di una nobile residenza. Nello stesso tempo, essa esprime l'attrattiva di un'esperienza di vita pionieristica, così fortemente presente nella letteratura e nell'arte del secondo Ottocento, era dei grandi esploratori e delle nuove grandi scoperte geografiche, e nella cultura dei viaggi della stessa epoca. D'altra parte, va anche ricordato che la compresenza, in questa parte della villa, di elementi significanti e simbolici quali la capanna qui simulata, o la attigua sala a cripta, col pilastro centrale e l'ode all'amicizia, può effettivamente suggerirne una lettura in chiave di esoterismo massonico, peraltro proposta e riscontrata, da alcuni studiosi, anche per alcune zone del parco dove precisi elementi iconografici fanno riferimento a tappe del percorso iniziatico del "libero muratore": i vari manufatti in stile egizio (piramidi, obelischi, sfingi) o orientale, il cimitero simbolico, i tempietti, gli altari, gli eremi e le capanne, oltre agli edifici neogotici evocativi del medioevo della cavalleria templare, sono tutti elementi estremamente caratteris

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**ACQ - ACQUISIZIONE**

ACQT - Tipo acquisizione prelazione

ACQN - Nome SBAAAS PG

ACQD - Data acquisizione 1996

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica proprietà Stato

CDGS - Indicazione specifica NR (recupero pregresso)

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

FTAX - Genere documentazione allegata

FTAP - Tipo fotografia b/n

FTAN - Codice identificativo SBAPPSAE PG M5445

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere bibliografia specifica

BIBA - Autore Lupattelli A.

BIBD - Anno di edizione 1895

BIBH - Sigla per citazione 00000093

BIBN - V., pp., nn. pp. 13ss.

AD - ACCESSO AI DATI**ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI**

ADSP - Profilo di accesso 1

ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	2002
CMPN - Nome	Cannistrà A.
FUR - Funzionario responsabile	Abbozzo F.
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2006
RVMN - Nome	ARTPAST/ Tassini A.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ Tassini A.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)
AN - ANNOTAZIONI	
OSS - Osservazioni	Ricordiamo che nelle "Memorie Storiche" del Lupattelli, che riassumono, al 1893, la vicenda storico-critica e attributiva della villa corgnesca, si fa esclusivamente riferimento agli interventi settecenteschi di Pietro Carattoli, per stucchi, porte e caminetti di numerose stanze; di Marcello Leopardi, per la decorazione della "sala rotonda o Caffeaus", ovvero i già citati dipinti della Biblioteca; e a quelli, all'inizio del secolo successivo, di Carlo Labruzzi e Giuseppe Menotti relativi alla sala da pranzo e ai corridoi del piano sotterraneo. Della "rotonda all'americana" fa invece menzione l'"Avviso ai Forastieri" pubblicato a scopo pubblicitario intorno al 1840, quando la villa venne temporaneamente adibita a "country house" in locazione: il testo viene riportato integralmente dal Lupattelli e costituisce un'interessante descrizione della dimora a quest'epoca (cfr. Lupattelli, 1893, pp.15-19).